

B.V. MARIA

AIUTO DEI CRISTIANI

25 maggio - Memoria propria della S.M.



In memoria della fondazione dell'Istituto Figlie di Maria Immacolata, il 25 maggio 1816, e dei primi favori apostolici concessi da Papa Pio VII alla Società di Maria nel Breve del 25 maggio 1819.

ANTIFONA D'INGRESSO

Salve, o Regina Maria, speranza e aiuto dei fedeli,
rifugio di quanti si rivolgono a te. (*T. P.* Alleluia)

COLLETTA

O Dio, che in Maria, madre del tuo Figlio,
hai posto il segno della nostra difesa e del nostro aiuto,
concedi al popolo cristiano
di vivere sempre sotto la tua protezione
e di godere di una pace indefettibile.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Dal libro della Genesi

Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: "È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino"?".

Rispose la donna al serpente: "Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"".

Ma il serpente disse alla donna: "Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male".

Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò.

Il Signore Dio disse alla donna: "Che hai fatto?". Rispose la donna: "Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato".

Allora il Signore Dio disse al serpente:

"Poiché hai fatto questo,
maledetto tu fra tutto il bestiame
e fra tutti gli animali selvatici!
Sul tuo ventre camminerai
e polvere mangerai
per tutti i giorni della tua vita.
Io porrò inimicizia fra te e la donna,
fra la tua stirpe e la sua stirpe:
questa ti schiacerà la testa
e tu le insidierai il calcagno".

Parola di Dio.

Oppure, nel Tempo di Pasqua:

Ap 12, 1-3.7-12.17

Nel cielo apparve un segno grandioso

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto.

Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi

Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme ai suoi angeli, ma non prevalse e non vi fu più posto per loro in cielo.

E il grande drago, il serpente antico, colui che è chiamato diavolo e il Satana e che

seduce tutta la terra abitata, fu precipitato sulla terra e con lui anche i suoi angeli.
Allora udii una voce potente nel cielo che diceva:
"Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio
e la potenza del suo Cristo,
perché è stato precipitato l'accusatore dei nostri fratelli,
colui che li accusava davanti al nostro Dio giorno e notte.
Ma essi lo hanno vinto grazie al sangue dell'Agnello
e alla parola della loro testimonianza,
e non hanno amato la loro vita fino a morire.
Esultate, dunque, o cieli e voi che abitate in essi.
Ma guai a voi, terra e mare,
perché il diavolo è disceso sopra di voi pieno di grande furore,
sapendo che gli resta poco tempo".
Allora il drago si infuriò contro la donna e se ne andò a fare guerra contro il resto
della sua discendenza, contro quelli che custodiscono i comandamenti di Dio e so-
no in possesso della testimonianza di Gesù.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Gdt 16, 13-15

R/ Esaltate e invocate il nome del Signore.

Canterò al mio Dio un canto nuovo:
Signore, grande sei tu e glorioso,
mirabile nella potenza e invincibile. ***R/***

Ti sia sottomessa ogni tua creatura:
perché tu hai detto e tutte le cose furono fatte,
hai mandato il tuo spirito e furono costruite,
nessuno resisterà alla tua voce. ***R/***

I monti sulle loro basi sussulteranno insieme con le acque,
davanti a te le rocce si scioglieranno come cera;
ma a coloro che ti temono
tu sarai sempre propizio. ***R/***

CANTO AL VANGELO

Cfr Lc 1,45

R/ Alleluia, Alleluia

Beata sei tu, o Vergine Maria, perché hai creduto:
si è adempiuta in te la parola del Signore

R/ Alleluia

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino". E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". Sua madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela".

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le anfore"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto". Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora".

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accetta, o Padre santo, l'offerta che presentiamo all'altare,
nel ricordo di Maria, aiuto dei cristiani,
e fa che nelle prove della vita
la sentiamo sempre vicina come soccorritrice e madre.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Maria madre e ausiliatrice del popolo cristiano

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Tu hai dato l'Immacolata Vergine Maria,
madre del tuo Figlio,
come ausiliatrice e madre del popolo cristiano,
perché affronti intrepido
il buon combattimento della fede
e saldamente ancorato all'insegnamento degli apostoli,
proceda sicuro fra le tempeste del mondo,
fino a raggiungere la perfetta gioia
nella patria celeste.
E noi, oggi e nei secoli,
uniti ai cori degli angeli,
cantiamo con devota esultanza
l'inno della tua gloria:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Dt 10,21

A Dio s'innalza il cantico della lode:
egli ha fatto per te cose grandi
(*T. P.* Alleluia)

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai accolto alla mensa dei santi misteri,
fa che sostenuti dall'aiuto di Maria nostra madre,
ci spogliamo di ciò che è corrotto e perverso,
per rivestirci di Cristo uomo nuovo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
R/ Amen.

BENEDIZIONE

nella memoria della B.V. Maria, aiuto dei cristiani

Dio misericordioso,
che per mezzo del suo Figlio, nato dalla Vergine,
ha redento il mondo,
vi colmi della sua benedizione.

R/ Amen.

Dio vi protegga sempre
per intercessione di Maria, vergine e madre,
che ha dato al mondo l'autore della vita.

R/ Amen.

A tutti voi,
che celebrate con fede la memoria di Maria, aiuto dei cristiani
conceda il Signore la salute del corpo
e la consolazione dello spirito.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.

